

Il valore di BTicino in Italia e il suo contributo alla crescita e allo sviluppo sostenibile

EXECUTIVE SUMMARY

Con una storia e un'attività fortemente radicata in Italia, **BTicino** è una delle aziende **leader** del Paese **nel settore delle infrastrutture elettriche e digitali dell'edificio**, parte della più ampia filiera allargata delle Costruzioni¹. Con circa 85.000 referenze gestite, è **1° player** in Italia nell'ambito dell'installazione civile, dei sistemi residenziali e delle canalizzazioni, **2°** nel cablaggio strutturato e data center, **3°** nei distributori di bassa tensione. L'azienda è presente in diverse regioni italiane con **11 siti** in totale, di cui 8 sono siti di produzione, 7 sono (anche) centri di Ricerca e Sviluppo e 4 sono centri distributivi logistici. La **presenza industriale** di BTicino è particolarmente significativa se confrontata con quella delle aziende del proprio settore di riferimento², risultando **2°** in Italia per numero di stabilimenti e distribuzione territoriale. L'**eccellenza tecnologica e di design** la rendono inoltre un punto di riferimento all'interno del **Gruppo Legrand**, di cui fa parte dal 1989 e che oggi conta circa 37.000 dipendenti e siti industriali in più di 90 paesi nel mondo.

Il modello dei “4 Capitali”

The European House – Ambrosetti ha misurato gli impatti e il contributo di BTicino alla creazione di valore per il Sistema Paese, applicando il proprio **modello di analisi dei “4 Capitali”**, una metodologia multidimensionale in grado di valutare l'apporto dell'azienda alla crescita e allo sviluppo del Capitale Economico, Sociale, Cognitivo e Ambientale. In particolare:

- il **Capitale Economico**, che rappresenta il contributo alla generazione di valore economico di sistema, allo sviluppo dell'attività di impresa nelle filiere coinvolte, ai consumi stimolati nei territori di riferimento, agli investimenti, ecc.;
- il **Capitale Sociale**, ossia il contributo all'occupazione, alla riduzione degli squilibri occupazionali legati al genere e all'età, al miglioramento del benessere delle persone impiegate, alla qualità della vita delle persone nelle proprie abitazioni attraverso la diffusione di soluzioni innovative, ecc.;
- il **Capitale Cognitivo**, che riguarda l'impatto delle attività di Ricerca e Sviluppo, la capacità di innovazione di processo e prodotto, il contributo al progresso tecnico e tecnologico e al know-how del settore e delle filiere a monte e a valle, lo sviluppo di soluzioni smart e sistemi intelligenti più sostenibili, ecc.;
- il **Capitale Ambientale**, ovvero il contributo diretto e indiretto al mantenimento dell'integrità del territorio e dell'ecosistema, alla riduzione dei consumi energetici industriali e all'efficientamento energetico degli edifici, alla riduzione delle emissioni inquinanti e al contenimento degli sprechi di risorse, ecc.

¹ Fanno parte della filiera allargata delle Costruzioni anche le filiere delle tecnologie, macchinari e impianti, dei materiali, della progettazione e dei servizi innovativi. Fonte: Federcostruzioni.

² Settore Ateco 27 – Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche, esclusi elettrodomestici.

Il valore generato in Italia dall'ecosistema di BTicino

La **produzione industriale** di BTicino è aumentata in modo costante negli ultimi anni (+16,9% nel periodo 2015-2019), nonostante il mercato domestico delle Costruzioni sia rimasto sostanzialmente fermo, potendo contare sulla competitività dell'attività manifatturiera realizzata in Italia e sulla crescita ed espansione dell'export. Questa performance trova riscontro nella crescita della dimensione economica dell'azienda: negli ultimi 5 anni (pre-Covid19) i ricavi sono cresciuti ad un tasso medio annuo quasi doppio rispetto al proprio settore (+4,1% vs. 2,2%), fino a raggiungere nel 2019 un valore di **877 milioni di euro**.

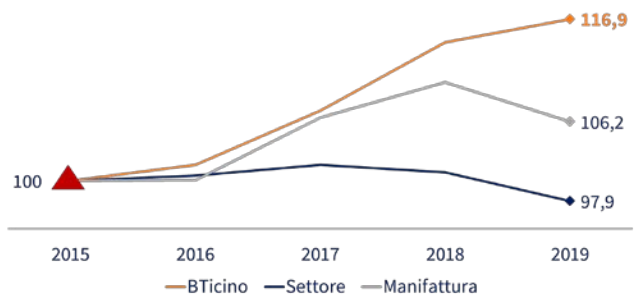


Figura 1. Produzione industriale di BTicino e benchmarking (anno 2015 = base 100), 2015-2019. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati BTicino e Istat, 2020

Questa crescita ha coinvolto numerosi soggetti a monte e a valle della catena del valore di BTicino, che attiva un **ecosistema economico di dimensioni rilevanti** in Italia. A monte, l'azienda si approvvigiona di beni e servizi con una quota significativa di forniture italiane (**70%** del totale, oltre 340 milioni di euro), a cui si sommano gli acquisti del Gruppo Legrand da filiere nazionali, per un totale di **1.800 fornitori** coinvolti, contribuendo allo sviluppo di numerose filiere manifatturiere locali. L'84% dei fornitori è costituito da **piccole e medie imprese**, per il 44% dei casi localizzate entro 25 km dagli stabilimenti BTicino. A valle, l'azienda distribuisce i propri prodotti coinvolgendo **230 distributori, 65.000 installatori, 34 aziende di assistenza tecnica** e **1** azienda come **Contact Center**, supportandone la crescita con attività di marketing e formazione dedicate.

BTicino dimostra un'elevata capacità **diretta** di generare **Valore Aggiunto** (misura che rappresenta il contributo di un'azienda al PIL nazionale), con un'incidenza sul fatturato pari al **48,7%**, dato ampiamente superiore al proprio settore e alla manifattura. Per effetto dell'attivazione delle filiere di fornitura e sub-fornitura con i propri acquisti (impatto **indiretto**), dei consumi attivati grazie alle retribuzioni pagate (impatto **indotto**) e delle relazioni commerciali con i partner a valle della filiera (impatto **catalizzato**), attraverso una modellizzazione economica basata sull'analisi delle interdipendenze settoriali, è possibile calcolare l'impatto complessivo sul PIL di BTicino, che ammonta a **935 milioni di euro**.

L'effetto di moltiplicatore economico è tale per cui per ogni **€1** di Valore Aggiunto diretto di BTicino, se ne generano **€1,19** aggiuntivi nell'intera economia.

BTicino contribuisce alla crescita economica del Paese anche grazie ad un'elevata propensione agli investimenti, che nel 2019 hanno raggiunto un valore di 40,7 milioni di euro (CAGR +16,1% vs. 2015) e un'incidenza sul fatturato **oltre 2 volte superiore** rispetto alla media del settore.

Anche dal punto di vista occupazionale BTicino registra un trend positivo, con una crescita media annua della forza lavoro tra il 2015 e il 2019 del **2,2%**, in controtendenza rispetto al settore (-0,3%). Considerando l'intero ecosistema, l'azienda contribuisce all'occupazione italiana sostenendo circa **9.800 posti di lavoro equivalenti**, tra impatto diretto (quasi 3 mila dipendenti), indiretto, indotto e catalizzato.

Per ogni occupato diretto, BTicino sostiene **2,3** ulteriori posti di lavoro nell'economia.

Le ricadute generate dall'impegno e dalla vocazione per l'innovazione

BTicino contribuisce al Capitale Cognitivo, in particolare all'avanzamento tecnico e tecnologico e all'innovazione del settore, attraverso un'importante attività di **Ricerca e Sviluppo**. L'azienda si distingue infatti per un'**alta incidenza della spesa in innovazione**³, pari al 5,9% del fatturato, superiore anche ai "top R&D spenders" italiani⁴, e **2,4 volte** più elevata del settore se rapportata al totale degli addetti. Le competenze delle persone sono alla base della spinta innovativa che caratterizza l'azienda, che registra un'incidenza di occupati in R&S sul totale del **15,3%**, superiore anche a settori come la farmaceutica e la chimica e tripla rispetto alla media della manifattura.



Figura 2: Principali indicatori di performance di BTicino in ambito di innovazione. Fonte: elaborazione di The European House - Ambrosetti su dati BTicino, Istat e Commissione Europea, 2021

L'impatto dell'attività di R&S si misura nella capacità di BTicino di trasformare le proprie innovazioni in nuovi prodotti realizzati e distribuiti su larga scala. Con **212 brevetti** registrati e attivi, BTicino è la **1° azienda** in Italia **nel settore**, con una differenza di 60 unità rispetto al 2° player. Questa capacità di innovazione permette di realizzare il **35%** del fatturato con prodotti nuovi (ovvero sul mercato da meno di 5 anni), rispetto ad una media del 21% per il settore.

Alcuni dei prodotti sviluppati da BTicino hanno segnato momenti di **trasformazione radicale del settore**, contribuendo alla definizione di nuovi standard, come nel caso della serie **Living**, del sistema **My Home** e della più recente linea civile **Living Now**, in cui i concetti di design, domotica e smart home si combinano tra loro.

L'attenzione alla sostenibilità e la riduzione degli impatti ambientali

La sostenibilità ambientale rappresenta un obiettivo che BTicino persegue in **tutte le fasi del ciclo di vita dei propri prodotti**, a partire dalla selezione delle materie prime, passando alla produzione e distribuzione, fino alla gestione degli scarti e all'uso, un impegno che permette la riduzione delle esternalità negative prodotte.

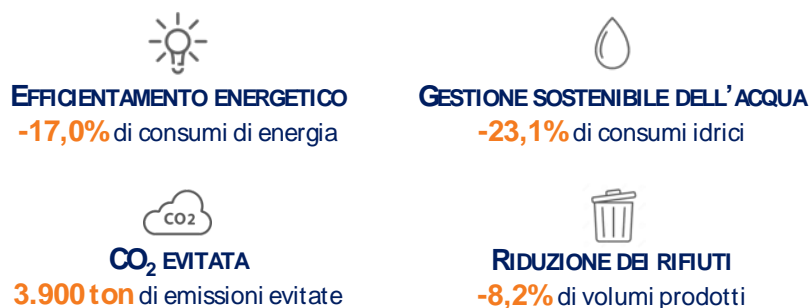


Figura 3: Sintesi delle principali performance di sostenibilità ambientale nei siti BTicino, 2018-2020. Fonte: elaborazione di The European House - Ambrosetti su dati BTicino, 2021

³ Somma di investimenti e spesa capitalizzata in Ricerca e Sviluppo, escluse le quote di ammortamento.

⁴ Principali aziende italiane per volumi di investimenti in R&S. Fonte: Commissione Europea.

Dal punto di vista dei **processi produttivi**, nel periodo 2018-2020 le azioni messe in campo hanno consentito di contenere i **consumi energetici del 17%**, evitare emissioni per **3.900 tonnellate di CO₂**, ridurre il **consumo di acqua del 23,1%** e i volumi di **rifiuti prodotti dell'8,2%**, raggiungendo una quota di riciclo superiore all'**80%**.

Anche la **rete logistica** aziendale è gestita secondo criteri orientati all'efficienza e all'economia circolare, che prevedono ad esempio l'**ottimizzazione dei tragitti e del carico dei mezzi** e l'utilizzo di **soluzioni di packaging sostenibili**.

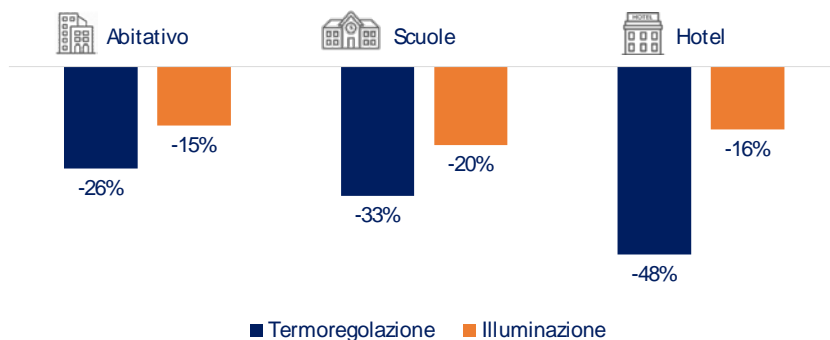


Figura 4: Risparmio energetico massimo ottenibile da prodotti di domotica e smart ad alta efficienza BTicino per destinazione (riduzione % dei consumi vs. situazione senza domotica), 2020. Fonte: elaborazione di The European House - Ambrosetti su dati BTicino, 2021

Alla luce del forte impatto del settore residenziale sulle emissioni prodotte in Italia, anche il **contributo dei prodotti** di BTicino assume un valore particolarmente significativo. Le soluzioni sviluppate dall'azienda sono infatti in grado di ridurre sensibilmente i **consumi energetici legati alla termoregolazione e all'illuminazione**, generando un **beneficio ambientale**

(riduzione delle esternalità negative della produzione energetica), ma anche **economico**, derivante da un risparmio per gli utenti in bolletta (circa il **12%** per una famiglia tipo)⁵.

L'attenzione di BTicino alla sostenibilità – intesa in senso più ampio – riguarda anche la salute e la sicurezza delle proprie persone. In questo ambito, un indice molto importante è la **frequenza degli infortuni**, diminuita tra il 2013 e il 2019 con un CAGR del **26,8%**. Nel 2019, l'indice si è attestato ad un valore di **2,42**, una performance **6 volte** migliore rispetto al settore di riferimento.

⁵ Quantificazione effettuata tenendo conto del risparmio energetico massimo ottenibile con prodotti di domotica ad elevata efficienza.